

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1870 del 16/06/2016
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili rilasciato alla ditta Sampierana Spa avente sede legale ed insediamento in Comune di Bagno di Romagna Via L. Da Vinci, n. 40 ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1913 del 16/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sedici GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili rilasciato alla ditta Sampierana Spa avente sede legale ed insediamento in Comune di Bagno di Romagna Via L. Da Vinci, n. 40 ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Viste le norme:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m.i.;
- ♦ L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- ♦ L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- ♦ Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- ♦ Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- ♦ Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- ♦ Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- ♦ Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

Visto l'atto di approvazione del piano di gestione delle acque di prima pioggia delle aree scoperte n. 3529 del 22/12/2015 Prot. Prov. n. 108714 rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla ditta Sampierana Spa per l'insediamento ubicato in L. Da Vinci, n. 40 a Bagno di Romagna (FC);

Vista la richiesta di rinnovo con modifica dell'atto di cui sopra presentata ad Arpae – SAC tramite pec dalla ditta Sampierana Spa in data 11/04/2016 al PGFC/2016/5059;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 13/04/2016 PGFC/2016/5223;

Preso atto che il piano di gestione presentato dalla ditta si articola nei seguenti punti:

- ♦ tutte le piazzole di lavaggio aziendale risultano coperte (quelle poste ai civici 22, 40 e 49 sono dotate di tunnel retrattili con struttura metallica e telo di copertura in poliestere mantenute permanentemente in posizione "estesa", onde evitare l'arrivo all'impianto di portate di disturbo nei momenti piovosi);

- ◆ le aree di lavaggio vengono delimitate da idonee cordolature in cls ed il lavaggio avviene dall'esterno della piazzola verso il suo interno, in modo da far confluire tutti i reflui nelle apposite griglie;
- ◆ le acque meteoriche, provenienti dalle coperture sopra citate, vengono raccolte e convogliate alla rete esistente delle acque chiare, in modo da non giungere alla rete dell'impianto di depurazione, ma di confluire nella rete comunale.

Visto il parere favorevole con prescrizioni di Arpae – Servizio Territoriale trasmesso alla Provincia di Forlì-Cesena in data 03/11/2011 PGFC/2011/10952;

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 punto I_A.2_3.c) e della DGR 1860/06 la richiesta di rinnovo con modifica del Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte n. 3529 del 22/12/2015 Prot. Prov. n. 108714 presentata in data 11/04/2016 PGFC 2016/5059 dalla ditta Sampierana Spa per l'insediamento ubicato in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via L. Da Vinci, n. 40, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato in data 11/04/2016 PGFC/2016/5059 dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
3. la zona perimetrale delle piazzole di lavaggio dovrà essere delimitata da un cordolo o da un dosso idoneo alla separazione delle acque piovane che gravitano sul piazzale con la rete fognaria collegata alle zone di lavaggio;
4. le coperture delle piazzole, consistenti in tunnel retrattili con struttura metallica e telo di copertura in poliesteri, dovranno essere sempre ed in ogni momento tenute

estese anche in condizione di tempo stabile ed in assenza di eventi piovosi. Ogni qual volta si renderà necessaria l'apertura delle piazzole di lavaggio, almeno tre giorni prima la ditta dovrà darne comunicazione ad Arpae – Servizio Territoriale e SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it);

5. le operazioni di lavaggio dei mezzi con idropulitrice dovranno essere realizzate in modo tale che i reflui provenienti dall'attività di lavaggio non vadano in nessun modo ad interessare i piazzali limitrofi alle zone di lavaggio;
6. le acque meteoriche provenienti dalle coperture delle piazzole di lavaggio (tunnel con telo in poliesteri) devono essere raccolte e convogliate nella fognatura delle acque bianche dei piazzali. Tali acque piovane non possono in nessun caso essere convogliate alla rete che porta all'impianto di depurazione aziendale;
7. i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
8. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.